

Traffico Autobus blocca la Tiburtina

■ «Un traffico senza dubbio in aumento. Ma, come avviene nel periodo delle feste, tutto era calcolato». Il comando dei vigili urbani reagisce tranquillamente al super affollamento di questo periodo pre natalizio. Ingorgi, caos e tamponamenti, non destano preoccupazione. «In questi giorni - dicono i vigili - c'è un forte aumento della circolazione. Questa non è una novità, capita così ogni anno. E poi, se la vogliamo dire tutta, ieri con il pagamento della tredicesima, i romani si sono riversati nelle zone dello shopping, per fare i regali di Natale. Anche per questo motivo il traffico si è triplicato! Boccea, Marconi e Ardeatina, le zone più intasate...»

Anche se la giornata poi si è conclusa senza problemi. Certo quello che era successo nelle prime ore della mattina, invece, non aveva lasciato ben sperare. In via dei Durantini, all'altezza dell'Ospedale Sandro Pertini alle 5,30, un autobus privato è rimasto senza benzina e si è messo di traverso in mezzo alla strada, provocando il blocco del traffico per poco più di tre ore. Questo ha creato disagi a otto linee dell'Atac che servono la zona. I vigili urbani per sbloccare la situazione sono stati costretti a chiamare un carro attrezzi dell'Atac per spostare il bus che non poteva essere rimosso dalla strada in quanto, in caso di mancanza di benzina, c'è un sistema che blocca ogni comando dei mezzi. Solo intorno alle nove il traffico si è normalizzato. Sempre alla stessa ora un'auto è andata a sbattere contro un muro bloccando la sede tranviaria della linea «19» all'altezza di piazza delle Belle Arti in direzione piazzale Flaminio. La macchina poi è stata successivamente rimossa e il «19» è ripartito con 40 minuti di ritardo.

Nel pomeriggio la situazione si è stabilizzata, «nessun incidente di rilievo e nessun intasamento» ha confermato soddisfatto il comando dei vigili urbani.

Da lunedì prossimo intanto sarà più facile raggiungere il centro della città anche per gli abitanti di Casal Monastero, quartiere fuori il raccordo anulare alle spalle di S. Basilio. L'Atac d'intesa con il Comune, ha istituito la linea «404» che collegherà la stazione del metropolitana «Rebibbia» (sulla Tiburtina), fino al capolinea di via Belmonte in Sabina a Casal Monastero. □ Ma.C.



La Fontana di Trevi

Truffatori napoletani in azione a Fontana di Trevi

Falsi lingotti d'oro agli uffici cambio

Truffa a Fontana di Trevi, come nel film con Totò. Oggetto di transazione non era il celebre complesso marmoreo, ma lingottini di vil metallo camuffato e spacciato per oro. Raffaele Esposito e Gennaro Angelotti, entrambi napoletani, sono stati arrestati dalla polizia mentre tentavano di vendere la loro paccottiglia ben confezionata ad un ufficio cambi. Nella loro auto, anche capi di abbigliamento con false griffe e pellicce rigorosamente «ecologiche».

FELICIA MASOCCO

■ Truffavano a Fontana di Trevi, come Totò in un esilarante film. Solo che non proponevano l'acquisto del celebre complesso architettonico, ma quello meno fantasioso di lingottini, spacciati per oro agli operatori del vicino ufficio cambi, ma miseramente falsi. Sulle tracce di Raffaele Esposito, 34 anni, e Gennaro Angelotti 56, napoletani autentici, i poliziotti del primo distretto erano da un po' di tempo. Già tre agenzie del cuore turistico della città avevano denunciato una strana

coppia di truffatori che si presentava con un bel campionario di lingotti da 50 grammi con tanto di marchio «Credit Suisse» e con monete, perlopiù corone danesi e dollari messicani fuori corso con la scritta «oro puro al 999 per mille». Venivano fatte le verifiche di rito, che risultavano tutte «negative», quindi l'acquisto. Ma a transazione avvenuta, l'amara scoperta: a differenza di quella visionata, la merce acquistata luccicava come oro, ma altro non era che vil metallo camuffato.

Ricostruito il *modus operandi* dei due, gli uomini del commissariato Campo Marzio hanno ritenuto che l'ufficio cambi di Fontana di Trevi fosse «a rischio», quindi hanno intensificato i pattugliamenti e ieri hanno acciuffato la coppia mentre si apprestava a consegnare i lingotti falsi all'impiegata dell'agenzia. Lo stock in dotazione ai due si componeva di un centinaio di lingotti e monete che in parte avevano con sé, in parte nascosti sotto i tappetini della loro auto parcheggiata poco distante. Nel cofano, protetti in teli di plastica, sono stati trovati anche capi di abbigliamento griffati e pellicce, per così dire «ecologiche» da piazzare probabilmente presso commercianti. Raffaele Esposito e Gennaro Angelotti sono stati processati per dilettevolezza con l'accusa di tentata truffa e vendita di merce con sigilli destinati alla pubblica certificazione.

I carabinieri recuperano opere d'arte per 4 miliardi

Recuperati complessivamente 272 oggetti d'arte, di cui 213 reperti archeologici del quarto-terzo secolo avanti Cristo, 34 dipinti del XVI-XVII secolo rubati fra il 1982 e il 1996, mobili, tappeti, libri, sculture, arazzi, per un valore che supera i quattro miliardi di lire, 24 le persone denunciate dalle autorità giudiziarie. Questo, in sintesi, il bilancio, secondo quanto informa un comunicato, di una «vasta operazione» dei Carabinieri per la Tutela del patrimonio artistico che ha toccato il Lazio, oltre la Francia e l'Inghilterra. Attraverso il Reparto operativo di Roma e i nuclei di Palermo, Firenze, Bari, Napoli, Bologna, Venezia e Monza, il Comando Carabinieri Tpa ha pianificato ed organizzato diversi fronti di indagine. Tre i filoni degli «accertamenti a ventaglio» che, attraverso perquisizioni in abitazioni, negozi antiquari e controlli di case d'aste, «hanno permesso di ottenere i significativi recuperi, anche a Parigi e Londra». A Parigi sono stati individuati 211 reperti archeologici del IV-III sec. «asportati illecitamente» da aree archeologiche di Campania, Lazio, Puglia. A livello nazionale, inoltre, i Carabinieri hanno scoperto a Roma un deposito di refurtiva nel cui interno sono stati recuperati vari beni rubati nella capitale, Ferrara, Lucca, Napoli ed altre località.

ALCUNE NOSTRE
TARIFFE

- AUTOFUNEBRE MERCEDES
- CASSA DI LARICE DI 1ª SCELTA COMPLETA DI ACCESSORI
- CASSA DI ZINCO INTERNA DI SPESORE REGOLAMENTARE
- 4 PERSONE PER PORTO FERETO A SPALLA
- DISBRIGO PRATICHE ANAGRAFICHE E CIMITERIALI

LIRE
1.800.000

TIPO ECONOMICO
DA L. **800.000**
A L. **1.300.000**

AGENZIA **VERANO**
ROMA - PIAZZA RAGUSA, 39
TEL. **701.29.26**

ETHNICA

CULTURE E OGGETTI D'AFRICA

ETHNICA

roma, via del pellegrino 90

Rinascita
LIBRERIA • DISCOTECA • VIDEOTECA

LIBRI • DISCHI • VIDEO
20.000 REGALI POSSIBILI
SCONTI
AGLI ISCRITTI AL P.D.S.

00186 Roma • Via delle Botteghe Oscure, 2
Tel. 06/6797460 - 6797637

CORSA Viva 1.2i

L. 203.000
al mese

CORSA Climatic 1.4i

L. 241.000
al mese



Scelta Opel

L. 15.900.000 chiavi in mano		
Anticipo in contanti o permuta	29 rate mensili	Ultima rata (refinanziabile)
6.360.000	203.000	7.155.000

L. 18.900.000 chiavi in mano		
Anticipo in contanti o permuta	29 rate mensili	Ultima rata (refinanziabile)
7.560.000	241.000	8.505.000

Con Climatizzatore, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici, Antifurto immobilizer, Display multifunzionale, Ventilazione microfiltrata e ricambio aria interna, Sedile posteriore reclinabile separatamente, Cinture con pretensionatore e barre antirullo. Retrorisori esterni regolabili dall'interno, predisposizione autoaudio, vetri atermici.

Con Climatizzatore, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici, Antifurto immobilizer, Display multifunzionale, Ventilazione microfiltrata e ricambio aria interna, Sedile posteriore reclinabile separatamente, Cinture con pretensionatore e barre antirullo. Retrorisori esterni regolabili dall'interno, predisposizione autoaudio, Vetri atermici.

SEDE VENDITA E RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel. 06/59.22.202

SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 - Tel. 06/50.00.248 - 50.05.372

RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel 06/59.14.820

EURAUTO
CONCESSIONARIA OPEL

A tutti i nuovi Clienti
La EURAUTO CARD:
La corsa preferenziale
per ricambi ed assistenza.

OPEL